



COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Codice Ente 10081	Protocollo N.
DELIBERAZIONE N. 6 in data 26.03.2019 Soggetta invio capogruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - Seduta PUBBLICA

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2019.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **VENTISEI** del mese di marzo alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

VILLANI GUGLIELMO	Presente	CHIODINI MARCO	Assente
MALVEZZI VITTORIO ETTORE	Presente	CHIODINI WILLIE	Presente
TRIVELLA ROBERTO	Assente	POSLA SIMONA	Presente
MARCONI STEFANO	Presente	PUSTERLA CATERINA	Assente
INVERNIZZI PIETRO	Presente		
BOTTA ATTILIO	Presente		
TEMPORITI MARTINA	Presente		

Totale presenti: **8**

Totale assenti: **3**

Assiste il Segretario Comunale, **DOTT. PEPE PAOLO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **VILLANI GUGLIELMO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che in ottemperanza al disposto di cui all'art. 172, 1 comma, lettera c) del D.lgs 267/2000 occorre determinare per l'esercizio 2019 le tariffe e le aliquote d'imposta;

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 13, comma 6, D.L. 201/2011;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C.n.20 del 4/03/2019 avente ad oggetto "Esercizio Finanziario 2019 - determinazione tariffe ed aliquote tributi anno 2019", con la quale è stato proposto al Consiglio Comunale di confermare per l'esercizio 2019 le aliquote inerenti l'I.M.U. (Imposta Municipale Propria) vigenti nell'anno 2018;

DATO ATTO che l'art. 1 comma 169 della legge Finanziaria 27/12/2006 n. 296 ha disposto che:

- il termine per l'approvazione delle tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali è fissato entro la data stabilita da norme statali per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione;
- deliberazioni tariffarie, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè, entro il termine di approvazione della deliberazione di bilancio, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento;
- in caso di mancata approvazione entro il termine fissato per la deliberazione di bilancio, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

PREMESSO che la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, la I.U.C. è composta da:

- **l'IMU** di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- **TASI** riferita ai servizi indivisibili, dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile;
- **TARI** riferita ai costi per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 703 della legge 27 dicembre 2013 n.147 dispone che l'istituzione della I.U.C. lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'I.M.U.;

VISTO l'art.13 del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 come modificato dall' art.1, comma 707, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha istituito al comma 1, l'Imposta Municipale Propria;

VISTE le modifiche introdotte successivamente dalla legge 208 del 28/12/2015;

CONSIDERATO che le modifiche introdotte, nel tempo, dalle leggi disciplinante la materia di Imposta municipale propria (IMU), sono di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, (si riportano solamente alcune modifiche introdotte con la legge di stabilità 2016, norme che interessano questo Ente):

1. Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10);

- a. È riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
2. Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli (si riportano solo le norme che interessano questo Ente), dal 2016 l'IMU non è più dovuta per i terreni agricoli per i sotto riportati casi:
- a. Posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - b. a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile ed inusufruttabile;

DATO ATTO inoltre che a decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria, per effetto dell'art.1 comma 708 legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità anno 2014), per i fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola, di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto legge n.201 del 2011;

VISTO inoltre, l'art.1 comma 1092 della legge 30 Dicembre 2018 n. 145 (legge Finanziaria 2019) che estende la riduzione del 50% della base imponibile IMU, prevista dalla legge (legge di stabilità 2016) per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 677 della Legge 147/2013 che prevedeva il vincolo in base al quale il comune può determinare l'aliquota, rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote in relazione alla tipologia di immobile,

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 7 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. Serie generale, n.292 del 17 dicembre 2018 con cui è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti Locali dal 31 Dicembre 2018 al 28 Febbraio 2019;

VISTO inoltre, il Decreto del Ministro dell'Interno del 25 Gennaio 2019, pubblicato sulla G.U. Serie generale, n.28 del 2 Febbraio 2019 con cui è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti Locali dal 28 Febbraio 2019 al 31 Marzo 2019;

RITENUTO, pertanto, necessario per, i motivi sopra esposti e per assicurare gli equilibri di bilancio e realizzare gli obiettivi programmatici dell'Ente, di determinare le aliquote IMU inerente l'anno 2019, confermando quelli vigenti nell'anno 2018, come meglio sottoindicato

- **0,55 per cento per l'abitazione principale di cat A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. catastali C/2 C/6, C7;**
- **1,00 per cento per le aree fabbricabili;**
- **0,96 per cento per gli immobili di categoria catastale D;**

- **0,83 per cento per tutti gli altri tipi di immobili,**
- **1,06 per cento per i terreni agricoli.**

VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

CON 6 voti favorevoli e 2 contrari (Cons. Chiodini W. e Posla), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,
- 2) di confermare per l'esercizio finanziario 2019 le aliquote inerenti l'I.M.U. Imposta Municipale Propria, vigenti nell'anno 2018, nelle seguenti misure:
 - **0,55 per cento per l'abitazione principale di cat A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. catastali C/2, C/6, C7;**
 - **1,00 per cento per le aree fabbricabili;**
 - **0,96 per cento per gli immobili di categoria catastale D;**
 - **0,83 per cento per tutti gli altri tipi di immobili;**
 - **1,06 per cento per i terreni agricoli.**
- 3) di confermare in euro 200,00 la detrazione spettante alle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. catastali C/2, C/6, C7, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 4) di dare atto che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più' soggetti passivi, la detrazione, di cui al punto 2) spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 5) di dare atto che le aliquote e le detrazioni disposte con il presente atto decorrono dal 1° gennaio 2019;
- 6) Di dare atto, inoltre, (come già recepito con proprie deliberazioni di C.C. di determinazione le aliquote e detrazione IMU, per gli esercizi finanziari 2016-2017-2018) che eventuali norme regolamentari contenute nel vigente regolamento IUC- Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), in contrasto con le successive modificazioni ed integrazioni della normativa di regolante la materia (IMU) apportate dalla Legge 28 Dicembre 2015 n. 208 (legge finanziaria 2016) e. s.m.i., si intendono abrogate con effetti dall'entrata in vigore della legge e, con la medesima decorrenza, le stesse modificazioni ed integrazioni definite dalla Legge 208/2015 e.s.m.i. recepite integralmente;
- 7) di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari l'inserimento del presente atto, in via telematica, così come previsto dalla normativa vigente soprarichiamata, sul portale del Federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e Finanze.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere,

Visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

CON 6 voti favorevoli e 2 contrari (Cons. Chiodini W. e Posla), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2019.

PARERI PREVENTIVI
art. 49 - D.Lgs. 267/2000

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO BARONI LUIGI GIUSEPPE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO BARONI LUIGI GIUSEPPE

SOTTO IL PROFILO DELLA CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Si esprime parere:

favorevole

contrario

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. PEPE PAOLO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to VILLANI GUGLIELMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PEPE PAOLO

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, **15/04/2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PEPE PAOLO

La presente copia è conforme all'originale depositato, composto da n. _____ facciate.

Addì, 15/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Pepe Paolo

Il sottoscritto certifica che la suesesa deliberazione, è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'artt. 134 - comma 3 - e dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 15/04/2019 al 30/04/2019.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to
